



Decreto Dirigenziale n. 123 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

"PIANO DI CARATTERIZZAZIONE FONDO ACERRA LOC. CURCIO F° 29 PARTICELLA
367 CODICE SITO PRB 3001A007"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati”;

c) l' area interessata dal procedimento in corso, riguarda il sito individuate nel PRB codice sito 3001A007, in Acerra (Na) alla Località Curcio F° 29 particella 367, ricadente nell'Ex SIN Litorale Domizio Flegreo Agro Aversano;

d) l'allora “**Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania**”, trasmise al MATTM, allora Ente Competente per le aree di cui al punto c), il Piano di Caratterizzazione redatto da Jacorossi S.p.A., acquisito agli atti del Ministero con prot. 10739/QdV/DI del 21/05/2009;

e) il PdC presentato nella Conferenza dei Servizi Decisoria, tenutasi presso il MATTM in data 29/07/2009, fu approvato con integrazioni, giusto Decreto Direttoriale prot. n. 17722/QdV/DI/IX-VII-VIII del 24/08/2009;

f) il PdC approvato, fu poi parzialmente realizzato dal citato “**Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania**”;

g) con D.M. n.007/2013, il SIN Litorale Domizio Flegreo Agro Aversano viene individuato quale ex SIN, poiché non rispondente ai requisiti di cui al comma 2 art. 252 D.Lvo152/06 e pertanto dalla pubblicazione del citato D.M. 007/2013, l'Ente competente è diventata la Regione Campania;

h) la Giunta Regionale, con DGR n. 731 del 13 dicembre 2016,*“ha individuato l'elenco degli interventi, nonché i relativi Soggetti attuatori per gli interventi già cantierabili a regia regionale, a cui assegnare le risorsestanziare in favore del su citato “Piano Regionale di bonifica”;*

i) con D.D. 795 del 18/12/2017, la UOD Bonifiche in attuazione della DGR n.510 del 01/08/2017, individua il sito, codice PRB 3001A007, per l'esecuzione, in danno ai Soggetti Obbligati inadempienti, del PdC approvato dal MATTM.

l) il Sindaco del Comune di Acerra, con O.S. n.34/2017 ex art. 192 del D.Lvo 152/06 e successiva comunicazione del 11/12/2017, ordinava la rimozione dei rifiuti presenti sul sito e la redazione di un PdC ai Proprietari (divenuti Eredi Sig. Rosano Giovanni dal 01/10/2012);

m) gli Eredi Rosano in data 16/02/2018 davano inizio, previa comunicazione al Comune di Acerra, alle indagini sul sito, i lavori vennero fermati il giorno stesso per l'intervento della Polizia Municipale, la quale riteneva necessario che gli stessi venissero preceduti da un sopralluogo di ArpaC;

o) in data 16/02/2018 ed a seguito del sopralluogo ArpaC di cui sopra, gli eredi Rosano vengono a conoscenza dell'esistenza di un PdC approvato e redatto dalla Jacorossi S.p.A., punti d) ed e), pertanto

chiesero di acquisirne la relativa documentazione, già approvata, al fine di riattivare l'iter procedurale presso i competenti uffici regionali. Acquisito in data 05/09/2018 il PdC redatto da Jacorossi S.p.A., in nome e per conto dell'allora **“Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania”**;

p) gli Eredi Rosano, con nota acquisita in data 28/09/2018 prot. n.607992, chiedono ai competenti uffici regionali di continuare l'iter procedurale interrotto, presentando il PdC di cui al punto o);

q) la UOD Bonifiche, con nota del 22/10/2018 prot. n.664194, acquisita in data 24/10/2018 prot. n. 671827, in considerazione del tempo trascorso, chiedeva ai proprietari del fondo, in qualità di Soggetto Obbligato, ed agli Enti territorialmente competenti, di valutare la eventuale opportunità e necessità di procedere ad un aggiornamento del PdC, approvato dal MATTM con Decreto Direttoriale prot. n. 17722/QdV/DI/IX-VII-VIII del 24/08/2009;

r) la UOD 08, vista la trasmissione da parte degli Eredi Rosano, in qualità di Soggetti Obbligati, del **“Piano di Caratterizzazione approvato dal MATTM nella Conferenza dei Servizi Decisoria del 29/07/2009”**, acquisito agli atti della UOD 08 in data 24/10/2018 prot. n.669805, convoca una CdS per il giorno 29/11/2018, poi rinviata al 04/12/2018 con nota prot. n.720992 del 14/11/2018, ai fini dell'approvazione del PdC presentato;

s) la CdS del 04/12/2018, il cui verbale integralmente si richiama, dopo attenta disamina del PdC presentato ha ritenuto che, visto il cospicuo lasso di tempo intercorso dalla sua approvazione, Decreto Direttoriale del 24/08/2009, lo stesso necessita di un aggiornamento che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle linee guida tecniche di settore in materia di bonifica dei siti inquinati. Per tanto la CdS prescrive al soggetto obbligato di ripresentare entro 60 giorni dalla data del 04/12/2019, il PdC per il fondo in Acerra alla località Curcio, foglio 29 particella 367, codice sito PRB 3001A007;

t) gli Eredi Rosano trasmettono il PdC del sito, Ediz. Febbraio 2019 aggiornato e revisionato, acquisito agli atti in data 26/02/2019 prot. n.126798, redatto dal Dr. Alfonso Paone e Sig.Mugnolo Pietro in qualità di Tecnici di Parte, pertanto viene convocata CdS per il giorno 16/04/2019;

RILEVATO CHE

- a) la CdS di cui al punto precedente, il cui Verbale integralmente si richiama, approva il PdC presentato con le prescrizioni contenute nei pareri di:
- b) Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 46493 del 15/04/2019, acquisito con prot. n.245643 del 16/04/2019, favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - b₁) Dovrà essere specificata la colonna di riferimento dei valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (Tabella 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii.);
 - b₂) Dovrà essere presentato agli Enti un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo;
 - b₃) Le operazioni di caratterizzazione dovranno essere oggetto di validazione da parte di ArpaC che provvederà ad effettuare il campionamento in contraddittorio e le contro analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati e comunque in numero non inferiore a due, salvo diverse considerazioni che dovessero emergere in Conferenza dei Servizi o a seguito di valutazioni tecniche di campo;

- b₄) Ogni campione deve essere suddiviso in due aliquote delle quali una destinata all'archivio, conservata a temperatura idonea e messa a disposizione degli Enti di Controllo. Per i controlli di validazione sarà prelevata una terza aliquota confezionata in contraddittorio alla presenza del Personale ArpaC, sigillando il campione firmato dagli addetti incaricati che provvederanno a stendere idoneo verbale;
- b₅) Il responsabile del Sito dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito "Giornale dei Lavori";
- b₆) Dovrà essere redatto apposito "Giornale dei Lavori di Laboratorio" che descriverà tutte le operazioni effettuate nel Laboratorio di Analisi;
- b₇) Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul sito espressi in forma di Tabelle di Sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare le isoconcentrazioni dei diversi contaminanti. Allegate alla Relazione dovranno essere presentate carte geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del Sito, carta delle ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata.
- c) ArpaC, prot. n. 22711 del 16/04/2019, acquisito in pari data, prot. n.246292, favorevole con le seguenti prescrizioni:
- c₁) a pag. 32 del piano della caratterizzazione "aggiornato" ediz. Febbraio 2019, è riportato: **"il confronto con le concentrazioni soglia della contaminazione definite nella tabella 1 dell' allegato 5 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i., saranno riferite al solo passante al vaglio 2mm e non alla totalità dei materiali secchi"**In merito a tale procedura, gli scriventi ritengono, che le contaminazioni definite nella tabella 1 dell' allegato 5 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **debbono essere riferite alla totalità dei materiali secchi**, così come definito nell'allegato 2 alla parte IV del titolo Quinto del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dove vengono indicate le procedure da applicare per la caratterizzazione delle matrici ambientali;
- c₂) Visto l'esito delle indagini preliminari eseguite nel 2001 dalla Sogin che individuarono la presenza di rifiuti interrati non meglio definiti, per il principio di precauzione, **nella lista degli analiti da ricercare per le matrici suolo ed acqua sotterranea necessita inserire il parametro Amianto.**
- d) il RdP, Dr. Del Pizzo Achille, in considerazione del punto b₃ delle integrazioni chieste dalla Città Metropolitana di Napoli, assegna per il necessario contraddittorio con ArpaC, numero due (2) sondaggi completi comprensivi di Top-Soil, e due campionamenti di acque, uno a valle ed uno a monte idrogeologico del Sito sotteso alle indagini di caratterizzazione;
- e) Il RdP, rimanda alla redazione, previa stipula di convenzione con ArpaC, del Piano Attuativo, per il recepimento delle restanti prescrizioni della Città Metropolitana di Napoli dai punti b₁ a b₇, e dell'ArpaC punti c₁ e c₂.

RITENUTO

di dover approvare, in base alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto su considerato, il Piano di Caratterizzazione delle matrici ambientali, acquisito agli atti della UOD 08 in data 24/10/2018 prot. n.669805 aggiornato e revisionato **" Ediz. Febbraio 2019"** acquisito agli atti in data 26/02/2019

prot. n.126798, redatto dal Dr. Alfonso Paone e Sig.Mugnolo Pietro in qualità di Tecnici di Parte, trasmesso dal Soggetto Obbligato “Eredi Rosano”;

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012
- la DGR n.141 del 28/03/2015;
- il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP Dr. Achille Del Pizzo di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- 1) di APPROVARE, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto considerato il Progetto di Caratterizzazione: **”Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’Art. 242 comma 3 D.Lvo 152/06, dell’area foglio 29 particella 367, Acerra Loc. Curcio, perimetrata nel PRB Regione Campania codice 3001°007, sita in Acerra (NA) ;**
- 2) di AUTORIZZARE il Soggetto Attuatore all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal succitato Piano di Caratterizzazione;
- 3) di PRESCRIVERE che i prelievi in contraddittorio con l’ARPAC, per la successiva validazione dei risultati e con costi a carico del Soggetto Obbligato, siano n. 2 campionamenti d’acqua uno a valle ed uno a monte idrogeologico del sito e n. 2 sondaggi con i relativi campionamenti previsti per la matrice suolo completi di Top-Soil;
- 4) di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Procedura di Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- 5) di DARE ATTO che l'attività di controllo sull'esecuzione del Piano di Caratterizzazione spetta alla Città Metropolitana di Napoli e all'ArpaC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi del comma1, art. 248 del D. Lvo 152/06;

6) di **PRESCRIVERE** che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di inizio;

7) di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Soggetto Attuatore;

8) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a: Eredi Rosano, UOD Bonifiche, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ArpaC. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L Napoli3Sud, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale;

9) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr Antonio Ramondo